

Arrestato con la droga negli slip

Pubblicato: Sabato 26 Luglio 2014



Era stato denunciato pochi giorni prima per piccolo spaccio, fatto che gli costò un foglio di via da Varese. E allora che ci faceva solo, in disparte rispetto agli altri connazionali, quel giovane senegalese – 23 anni – in piazza Repubblica?

La scena si svolge lo scorso 22 luglio nella piazza del centro varesino.

Gli agenti della questura si avvicinano al giovane e gli chiedono conto della sua presenza. Indisponente, – è la ricostruzione della polizia – **il ragazzo minaccia gli agenti di denunciarli qualora questi lo avessero allontanato** dal capoluogo con la forza. Gli operatori di pubblica sicurezza a quel punto gli chiedono i documenti per verificare la sua posizione di fronte all'autorità giudiziaria: lui per tutta risposta si rifiuta e a questo punto scatta la richiesta: **“Va bene, ci segua in commissariato”**. Non appena realizzato che sarebbe stato portato in questura, il ragazzo ha iniziato a spintonare con il preciso intento di allontanarsi dal posto. Da quel momento, fino al sopraggiungere di altro personale della Polizia, il giovane proseguiva con il suo intento a volersi allontanare continuando a **strattonare e scalciare gli agenti, arrivando addirittura a crearsi una sorta di corpo contundente**, avvolgendosi la propria borsa al braccio. Nelle brevi ma continue colluttazioni, uno degli agenti si feriva al braccio e al viso, con lesioni guaribili in 10 giorni.

L'arrivo di altro personale, oltre a calmare in parte il giovane, evitava che la situazione potesse degenerare sotto l'aspetto dell'ordine pubblico, a causa di alcuni connazionali del giovane che, ad alta voce, protestavano contro la Polizia asserendo di essere dei “perseguitati”. **Giunto in questura, ancora pugni e calci altri due agenti della Volante**, poi medicati e giudicati guaribili anche loro in 10 giorni. Una volta riportata la calma avveniva la perquisizione: **dagli slip son saltati fuori due involucri di marijuana per un peso totale di circa 20 grammi** che, con gli atteggiamenti tenuti in precedenza, sono costati al ventitreenne l'arresto per detenzione ai fini di spaccio, resistenza, violenza e minaccia oltre a una denuncia per inottemperanza ad un provvedimento dell'autorità di P.S.

Su disposizione del pm di turno Agostino Abate l'uomo è stato imprigionato ai Miogni. Successivamente, su disposizione del G.I.P. è stato posto agli arresti domiciliari.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it